

ALLEGATO 1

TITOLO	PROGETTO LIFE GESTIRE2020 – AZIONE C4 Criteri per l'assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti della rete Natura 2000, Enti gestori di aree protette ai sensi della L.R. 86/83 e amministrazioni pubbliche per la realizzazione degli interventi previsti nelle 41 schede delle Aree Prioritarie di Intervento (API), approvate con D.G.R 11 novembre 2019, n. XI / 2423.
FINALITÀ	<p>Gli interventi contribuiscono all'incremento delle connessioni ecologiche a livello locale e incrementano la disponibilità di aree in grado di fornire servizi ecosistemici adeguati al contesto territoriale di riferimento particolarmente minacciato a causa della forte antropizzazione del territorio.</p> <p>Le 41 Aree Prioritarie di Intervento (di seguito API) sono state identificate attraverso lo Studio "Individuazione delle Aree Prioritarie di Intervento (API) per la connettività ecologica" di cui la Giunta regionale ha preso atto con delibera n. XI/2423 dell'11/11/2019. Le API costituiscono il presupposto per la realizzazione di interventi utili alla conservazione di habitat e specie di interesse comunitario e contribuiscono al rafforzamento della connessione ecologica tra i siti Natura 2000 e della Rete Ecologica Regionale oltre che costituire elementi di riferimento per la pianificazione e la programmazione alle diverse scale di governo del territorio.</p>
RISULTATO ATTESO DEL PRS XI LEGISLATURA.	208. Ter. 9.5 Valorizzazione del capitale naturale, anche nelle aree intercluse, e salvaguardia della biodiversità
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Amministrazioni pubbliche, Enti gestori dei siti della rete Natura 2000, Enti gestori di aree protette ai sensi della L.R. 86/83, ad eccezione degli enti gestori privati (WWF Oasi Società unipersonale arl per Valpredina e Vanzago e l'Azienda Faunistico-Venatoria Valbelviso Barbellino per Valbelviso Barbellino) e di ERSAF in quanto partner di progetto.</p> <p>Su questa linea di intervento ogni soggetto beneficiario può presentare una sola domanda che potrà però comprendere progetti su più API.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione finanziaria complessiva del bando "PROGRAMMA REGIONALE PER INTERVENTI TERRITORIALI A SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ 2020- LIFE GESTIRE 2020" è pari a euro 2.077.514,21 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Euro 1.026.112,22 di fondi regionali; • Euro 1.051.401,99 di fondi del Programma Comunitario Life 2014-2020 - Progetto Nature Integrated Management to 2020 - Gestire 2020. <p>La dotazione finanziaria di questa linea di intervento ammonta a euro 571.398,21. Tale budget potrà essere integrato se risulteranno economie in una o più delle altre linee di intervento che compongono il bando in base all'ordine di presentazione delle domande e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria complessiva.</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	Fondi autonomi regionali e fondi del Programma Comunitario Life 2014-2020 - Progetto Nature Integrated Management to 2020 - Gestire 2020.
PERCENTUALE FINANZIABILE	Il contributo in capitale a fondo perduto, ai sensi dell'art. 28-sexies della L.R. 34/78, verrà disposto nella misura massima del 100% trattandosi di interventi di rinaturalizzazione o comunque volti al miglioramento e alla conservazione della biodiversità.

<p>TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'importo massimo finanziabile per la realizzazione degli interventi per ciascun beneficiario è pari a 100.0000 €.</p> <p>Nello "Studio individuazione delle Aree Prioritarie di Intervento (API) per la connettività ecologica", allegato al bando, sono presenti 41 schede (allegato 04 dello Studio), una per ciascuna API, dove sono elencate le specie target segnalate ed altre di interesse a cui rivolgere gli interventi, la contestualizzazione degli interventi proposti e gli schemi direttori di intervento. Tali schemi <u>devono</u> rappresentare il riferimento per le fasi progettuali e attuative degli interventi proposti (tipologie di intervento).</p> <p>Le tipologie di intervento riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. cenosi erbacee spondali 2. praterie polispecifiche su piano/terrazzo 3. canneti 4. siepe arbustiva 5. siepe arboreo-arbustiva 6. filari arborei 7. unità ripariali 8. fasce tampone boscate 9. macchie arboreo-arbustive 10. pozze e stagni con presenza stabile di acqua 11. zone umide a struttura diversificata 12. passaggi faunistici 13. installazione bat box o bat tower <p>Al fine di individuare le tipologie di intervento finanziabili per singola API e facilitare la progettazione delle medesime, consultare il documento "Tipologici di intervento".</p> <p>L'allegato contiene:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. una breve sintesi delle tipologie di intervento per ogni API 2. gli elementi caratterizzanti ogni tipologia di intervento 3. immagini della tipologia di intervento 4. costo unitario di riferimento 5. operatività prevista per realizzare gli interventi 6. possibili altre fonti di finanziamento <p>I progetti presentati dai soggetti beneficiari potranno anche prevedere cofinanziamenti con fondi propri dell'ente o con fondi di altri soggetti pubblici o privati. Anche in caso di cofinanziamento il contributo regionale non potrà superare -100.000 €.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili gli interventi proposti nelle 41 schede API e nelle schede "Tipologici di intervento".</p>
<p>SCELTA DELLE AREE</p>	<p>Gli interventi possono essere realizzati in aree pubbliche o private. Le aree pubbliche possono essere di proprietà dell'Ente, del comune, del demanio provinciale, regionale o statale. È necessario attestare la disponibilità dell'area al momento della presentazione del progetto.</p> <p>L'utilizzo delle aree private può avvenire, ad esempio, per convenzione, concessione, comodato, con vincolo per il mantenimento di destinazione d'uso per 15 anni. Le aree pubbliche sono soggette al medesimo vincolo.</p>

ALLEGATO 1

	Qualora nelle aree sulle quali si realizzeranno gli interventi sia consentito l'accesso al pubblico, questo dovrà avvenire a titolo gratuito.
TEMPISTICA	<p>Al fine dell'ammissibilità al contributo i lavori dovranno essere avviati entro il termine riportato sul cronoprogramma e ultimati entro il 30/09/2022 e la rendicontazione tecnico finanziaria dovrà essere inviata alla Struttura Natura e biodiversità entro il 30 novembre 2022.</p> <p>È possibile chiedere una proroga ai termini di inizio e fine degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 27 della L.R. 34/78, modificato dalla l.r. n. 12/2018.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili esclusivamente le spese finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti nei progetti finanziati e contenute nel relativo Quadro Economico.</p> <p>L'importo progettuale potrà prevedere anche spese per progettazione, sicurezza, appalto, imprevisti, monitoraggi, comunicazione, ecc., complessivamente non superiori al 20%, compresa IVA, dell'importo delle spese di investimento previste in fase progettuale, comprensive di IVA.</p> <p>Le spese di manutenzione degli interventi successive alla conclusione degli stessi saranno a carico del soggetto proponente per un periodo minimo di 3 anni.</p> <p>Non sono ammesse spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • studi e ricerche; • attività di gestione o manutenzione ordinaria; • acquisizione di nuove aree o immobili. <p>Saranno ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del decreto di approvazione del bando.</p>
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	<p>La procedura da adottare sarà a sportello e terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, dei budget destinati a ciascun intervento e del rispetto dei requisiti minimi richiesti per l'ammissibilità.</p> <p>Le domande di finanziamento saranno accettate fino ad esaurimento del fondo complessivo e comunque non oltre alla data di chiusura dello sportello, il 29 gennaio 2021.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Le candidature, corredate della documentazione progettuale che verrà definita nel bando, saranno presentate per mezzo del Sistema Informativo Integrato "Bandi online".</p> <p>Il finanziamento sarà ammissibile in base ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dei termini di presentazione dell'istanza; • corretta titolarità della presentazione dell'istanza; • coerenza con i contenuti delle 41 schede API e delle schede "Tipologici di intervento" che saranno allegate al bando; • completezza dei contenuti e correttezza della documentazione, che verrà definita nel bando
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'erogazione delle risorse agli Enti beneficiari avverrà, con atto dirigenziale, secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 40% successivamente al ricevimento dell'atto di accettazione del

ALLEGATO 1

	<p>contributo, a partire dal 1 gennaio 2021;</p> <ul style="list-style-type: none">• 60% entro 60 giorni dalla presentazione completa della rendicontazione finale del progetto, a partire dal 1 gennaio 2022.
CONTROLLO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI	<p>La Struttura Natura e Biodiversità provvederà ad effettuare controlli tecnici, amministrativi e contabili, a campione, sia durante la realizzazione delle opere sia nel periodo successivo, per verificare la corretta gestione delle risorse regionali.</p> <p>Le modalità di controllo saranno definite nel bando.</p>